

Missione Cattolica Italiana del Birstal

Domenica di Pentecoste – Gv 20,19–23

Dieter Schütz/pixelio.de



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!» Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco.

E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi.» Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati.»

Parola del Signore

Commento

Oggi Gesù manda il suo Spirito. Lui ormai è tornato in cielo e sta accanto al Padre. Ma che fa? Ci lascia soli? Ci ha detto che sarebbe rimasto con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, quindi se Gesù non può mentire deve trovare un modo per stare con noi tutti i giorni. Trovato. Lui va in cielo e viene lo Spirito Santo, cioè tutto l'amore che c'è tra il Padre e il Figlio, un amore talmente grande che è una persona. Quando due si vogliono bene, tu non vedi l'amore

che c'è tra loro, vedi loro due e basta. L'amore che circola in cielo è talmente forte che si vede, si sente, perché è luce, è vento, è fuoco, scotta. Se tu ti avvicini troppo a Gesù, senti di scottare dentro, perché il suo amore è talmente grande che è come se tu toccassi le fiamme del fuoco. Quando scende l'amore di Dio nel cuore dell'uomo, questo capisce tutte le lingue. Non ci sono più stranieri per lui, perché riesce a decifrare tutti i messaggi in codice che gli altri mandano. E risponde non da quello che la persona dice o fa, ma a quello che è veramente dentro. L'amore di Gesù fa tanti regali. Ora io te li do incaricati, tu li scarti: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timore. Per scartare la sapienza ci vuole la carità, per l'intelletto la purezza, per il consiglio la misericordia, per la forza la giustizia, per la scienza la fede, per la pietà la preghiera, per il timore l'umiltà. Che significa? Che se tu non vivi la carità, non usufruisci del dono della sapienza.

Se non hai il cuore limpido, non capisci le cose di Dio. Se non hai misericordia, non riesci ad ascoltare i consigli dello Spirito. Se non sei giusto, resti un debole. Se la fede vacilla, non conosci le cose del mondo.

Se non preghi, non sentirai mai l'amore di Dio come l'amore di un padre ma lo vedrai sempre come uno che pretende. Se non sei umile, ti sentirai più di Dio e resterai vuoto e infelice. Se ti impegni un po', i doni che oggi Gesù ti manda li potrai scartare tutti e ne riceverai un gran frutto.

Santissima Trinità – Gv 3,16–18

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.»

Parola del Signore

Commento

Gesù è il più bel regalo che Dio ci poteva fare. Un regalo speciale che non basta una vita per goderselo tutto. Quando Gesù è venuto per stare con noi è venuto come un amico, un fratello, come una parola di grande bontà da parte di

Stephan A. Lütger/pixelio.de



Dio Padre. È come se il Padre gli avesse detto: Tu vai da loro, diventa come loro per fargli sentire quanto mi sono cari. Quando li guarderai che sentono nel tuo sguardo il mio amore, la mia tenerezza. E se fanno qualcosa che non va, che non si sentano male perché io conosco il loro cuore e so quanta fatica fanno ad essere buoni. Se sbagliano è perché non ce la fanno non perché sono cattivi.

Aiutali tu a capire questa cosa perché altrimenti si allontanano e si fanno del male. E invece è proprio quando non riescono a fare il bene che devi star loro

vicino e incoraggiarli, far sentire loro che io li amo come sono e che ho fiducia in ciò che possono diventare. Mi raccomando, spiegalo per bene perché parlano di me in un modo che non mi piace, dicono che li punisco, hanno paura di me e invece è tutto il contrario. Mi dispiace se stanno male, non perché si allontanano da me ma per loro perché non sono felici. E Gesù è venuto, e dopo che lui è tornato in cielo è venuto lo Spirito Santo.

Non siamo lasciati soli. Dio è con noi, sempre. Quando fai il segno di croce, ricordati.

AVVISI

Defunti

Mercoledì, 13 maggio ci ha lasciati la nostra connazionale, Maria Assunta Salsano-Ricci, residente a Breitenbach. Alla sua famiglia porgiamo le più sentite condoglianze.

Celebriamo la nostra prima Santa Messa domenica 7 giugno alle 11.30

Dal 28 maggio le celebrazioni possono essere celebrate nuovamente, così ha deciso la scorsa settimana il Consiglio Federale. Secondo il concetto di protezione il Consiglio Federale le celebrazioni/le attività che attirano un gran numero di partecipanti non sono attualmente disponibili. Inoltre, devono essere soddisfatti molti requisiti di protezione, tra cui è richiesta la registrazione di contatto (nome, cognome, numero di telefono) di tutti i presenti che parteciperanno alla Santa Messa. L'amministrazione della Diocesi scrive anche: «Il Vescovo si aspetta che tutti si assumano la propria responsabilità, cautela e pazienza.» Per questo motivo, tutti i membri del Pastoralraum hanno deciso di iniziare le nostre celebrazioni liturgiche con un servizio «più piccolo» cioè dopo la Pentecoste.

La domenica della Santissima Trinità, il 7 giugno, celebreremo la nostra prima Santa Messa alle ore 11.30 dopo questo lunghissimo tempo del «Corona». Dobbiamo aderire alle misure di protezione necessarie. Circa 80 persone possono partecipare alla Santa Messa mantenendo la distanza di 2 metri. L'acquasantiera con l'acqua santa rimangono vuote. I disinfettanti sono disponibili all'ingresso principale e all'ingresso laterale del parcheggio. I foglietti della Messa indicano dove è possibile sedersi. L'Ufficio Federale della Sanità Pubblica stabilisce che al momento «canta-

re», lo scambio della Pace con stretta di mano devono essere eliminati. Prima di distribuire la comunione è importante disinfettarsi le mani. La formula «Il Corpo di Cristo» – «Amen» è parlato insieme prima. La comunione è distribuita silenziosamente. Le strisce adesive sono attaccate al pavimento, che indicano la distanza minima per la comunione.

Chi distribuisce la comunione indosserà una mascherina. A causa della situazione attuale, il servizio del Chirichetto fino a dopo le vacanze estive verrà annullato. Nonostante tutte queste misure insolite: non vediamo l'ora di celebrare di nuovo la Santa Messa con voi nella nostra parrocchia. Secondo le istruzioni del Consiglio Federale e del Vescovo di Basilea, i funerali possono anche essere celebrati in chiesa dal 28 maggio.

AGENDA

Domenica 7 giugno

11.30 Santa Messa

Sabato 13 giugno

20.00 Santa Messa a Breitenbach

Domenica 14 giugno

11.30 Santa Messa

Pfarrleitung

P. Pasquale Rega
Laufen, Tel. 076 578 92 66

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00

martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00

mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen

Tel. 061 761 66 59

mci.birstal@kathbl.ch